



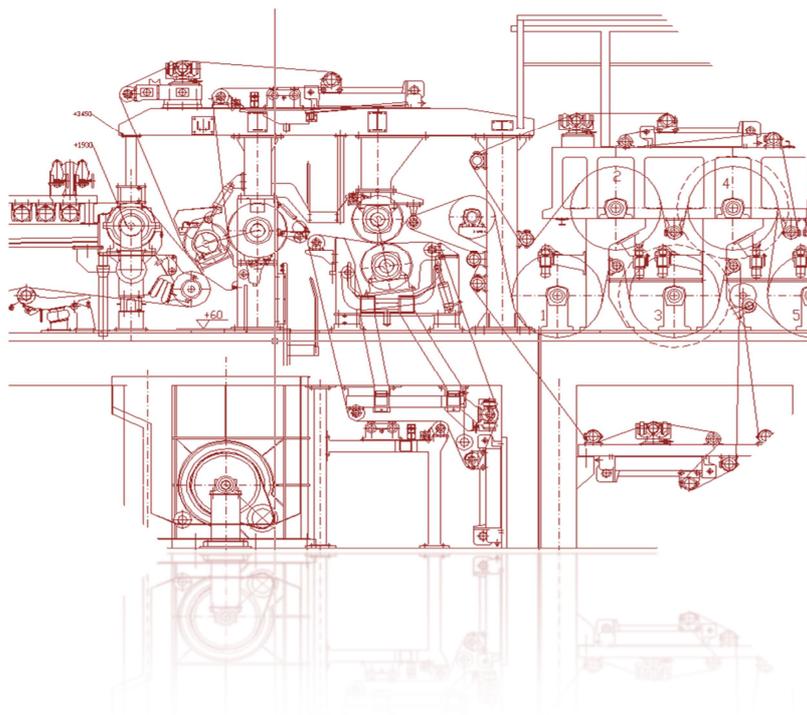
CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI–

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019



CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

Sede Via Madonna di Loreto 2, Guarcino –FR–

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Da Interferenze

Documento Approvato



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

Sommario

.....	1
CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE LAVORATIVE	3
CHECK-LIST	4
INTERFERENZE LAVORATIVE NELL'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA	5
SCOPO.....	5
DEFINIZIONI.....	5
DATI GENERALI DELL'AZIENDA COMMITTENTE.....	7
FLOW-CHART DELLE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGONO ALL'INTERNO DELLE CARTIERE DI GUARCINO SPA.....	9
PERTINENZE ESTERNE	12
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	13
CRITERIO GENERALE ADOTTATO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	18
AREE DI LAVORO	20
FASI DI LAVORAZIONE RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO	22
CRONOPROGRAMMA.....	26
TABELLA RISCHI INTERFERENZIALI.....	26
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34



CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE LAVORATIVE

VERBALE DI SOPRALLUOGO COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

ART. 26 D.lgs 81/08 e smi

La presente Valutazione del rischio è stata concordata con le società:

R.E.M. Srl

A seguito del sopralluogo effettuato in data

Le parti dichiarano:

- di aver effettuato un sopralluogo presso l'attività produttiva per riscontrare i rischi interferenti all'interno del sito produttivo di Cartiere di Guarcino S.p.A., per i lavori di

Monitoraggio assorbimento motori MC2

Che si terranno nel periodo **21/01/2019 - 31/01/2019**

- di essere stati correttamente informati circa i rischi specifici derivanti dalla reciproca attività e relativi agli ambienti di lavoro in cui saranno eseguite le lavorazioni, nonché delle relative misure di prevenzione e protezione adottate;

- di aver preso visione del Documento di Valutazione dei Rischi, del Piano di Emergenza ed Evacuazione di Cartiere di Guarcino S.p.A. ed inoltre delle zone adibite al transito dei pedoni per accedere alle zone oggetto dell'intervento.

Titolo	Data di approvazione
Cartiere di Guarcino S.p.A. Arch.. GIORGILLI MARCO (RSPP)	Approvato il 18.01.2019
Cartiere di Guarcino S.p.A. Ing. PRINCIPIA SIMONE (Direttore di Stabilimento)	Approvato il 18.01.2019
Cartiere di Guarcino S.p.A. Ing. ALONZI PAOLO (Resp. Area)	Approvato il 18.01.2019
R.E.M. SRL PACE ADELE(Amministratore)	Firma per approvazione  R.E.M. S.r.l. Via Fardiccia 167A.03040 PATRICA (FR) Tel. 0775.430114 - Fax: 839345 P.IVA 02840670605 CCIAA n. 150897 di 01/01/2012

Documento Approvato

	CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-	
	Numero lavoratori presunti: 3	GAD CDG 2019/0001 del 18 gennaio 2019

CHECK-LIST

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE AZIENDE ESTERNE

Verifica dell'idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art.26, con le modalità previste dall'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii:

1. Acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA (aggiornata);
2. Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all' art.26 D.lgs 81-08 e smi , ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
3. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) non antecedente a mesi 3
NB. non viene presa in considerazione la richiesta di Durc;
4. Data di assunzione del Personale e rispettivo UNILAV (non si accettano libri matricola);
5. Idoneità medica alla mansione specifica ;
6. Attestati di formazione base sulla sicurezza (Artt.36-37 D.Lgs 81-08 e smi);
7. Dichiarazione di conformità macchine attrezzature e verifiche periodiche;
8. Copia di un documento di riconoscimento dei lavoratori presenti in Azienda;
9. Estratto Documento di valutazione dei rischi;
10. Scheda operativa d'intervento – descrizione delle attività lavorative ed i rischi connessi- ;
11. Ogni ditta appaltatrice che assume lavori all'interno delle Cartiere di Guarcino SpA dovrà fornire ai referenti aziendali (o comunque in portineria) l'elenco del personale aggiornato prima di entrare all'interno (compresi i responsabili), munendo detto personale di tesserino di riconoscimento.



Esempio

12. Richiesta autorizzazione di eventuali sub-appalti. È fatto obbligo alla ditta appaltante il controllo della documentazione di sicurezza dei suoi sub-appaltatori secondo quanto previsto dalla check-list di CdG SpA, rendendo una dichiarazione di avvenuta verifica.
13. **Riunione di sopralluogo cooperazione e coordinamento preventivo (2-3 giorni prima dell'ingresso presso Cartiere di Guarcino SpA) tra la committente e la ditta appaltatrice sull'informazione dei rischi specifici sul luogo di lavoro per determinare le misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze; a detta riunione è tenuto a partecipare il Datore di Lavoro dell'appaltatrice o un responsabile tecnico con conoscenze in materia di sicurezza con esplicita delega del DL in caso di mancata partecipazione del DL;**
14. Posizione assicurativa contro i rischi RC e relativa quietanza di pagamento;
15. Atto di Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
16. Atto di Nomina del Medico competente;
17. Elenco dei DPI forniti ai lavoratori;
18. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del Dlgs 81/08.:
19. Dichiarazione resa dal datore di lavoro della ditta appaltante che il personale dipendente abbia capacità ed esperienza ad operare in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (almeno 3 anni), e secondo, la loro dotazione di personale deve prevedere “una percentuale non inferiore al 30% della forza lavoro con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati” secondo quanto previsto dal DPR del 14 settembre 2011. Il Regolamento del 14 settembre dispone che per questo tipo di prestazioni non è ammesso il ricorso a subappalti “se non autorizzati espressamente” dal committente e certificati ai sensi del Dlgs 276/2003 e ss.mm.ii;
20. Organico medio annuo.



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

INTERFERENZE LAVORATIVE NELL'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA

L'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. prescrive per il Datore di Lavoro Committente l'obbligo di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'Impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda. In realtà, il d.lgs. 626/94 e s.m.i., all'art. 7, aveva già introdotto per la prima volta (nei Decreti del '55 e del '56 non si rileva infatti un esplicito riferimento) l'obbligo di valutazione dei rischi da interferenza lavorativa allorché siano affidati dei lavori all'interno di Aziende, Enti, ecc., ad Imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, (contratti di appalto o contratti d'opera) promuovendo, in sostanza, la collaborazione e lo scambio di informazioni tra Imprese Committenti e Imprese appaltatrici.

SCOPO

Il Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze è il piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove non possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'impresa ovvero delle imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta, inoltre, l'avvenuta informazione nei confronti dell'impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

DEFINIZIONI

Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza.

Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 e segg. Codice Civile); definito anche contratto di lavoro autonomo.

Contratto di somministrazione: contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile).

Contratto misto: contratto avente per oggetto lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (comma 1 art.14 d.lgs. 163/06)

Datore di Lavoro Committente (DLC): è il soggetto che, avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria Azienda; è il titolare degli obblighi di cui all'art. 26.

Interferenza: circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Documento Approvato



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

Rischi da interferenze: sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva evidenziati nel DUVRI. NON solo i rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del DLC, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Costi relativi alla sicurezza: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice.

Impresa esecutrice: impresa che esegue un'opera o parte di essa impegnando proprie risorse umane e materiali.

Lavoratore autonomo: colui che si obbliga a compiere, a prezzo di un corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti di un committente.

Azienda: il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;
rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

Informazione: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

Formazione: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

Addestramento: complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro;

Subappalto: Contratto secondo cui l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di un lavoro o di altre prestazioni che aveva ricevuto in appalto dal committente.



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

DATI GENERALI DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Anagrafica Azienda	
Ragione Sociale	Cartiere di Guarcino S.p.A
Attività	Industria Carta Decorativa
Partita IVA	02657520405
Codice Fiscale	01956120131
Sede Legale	
Comune	Guarcino
Provincia	Frosinone
Indirizzo	Via Madonna di Loreto, 2
Sede Operativa	
Comune	Guarcino
Provincia	Frosinone
Indirizzo	Via Madonna di Loreto, 2
Rappresentante Legale	Dott. Massimo Giorgilli
Indirizzo	Via Madonna di Loreto, 2
Città	Guarcino
CAP	03016
Provincia	Frosinone
Figure e Responsabili	
Procuratore Speciale Sicurezza	Ing. Simone Principia
RSPP	Dott. MarcoGiorgilli
Medico Competente	Dott.ssa Tania Palitti
RLS	Sig. Antonio Taraborelli

Documento Approvato



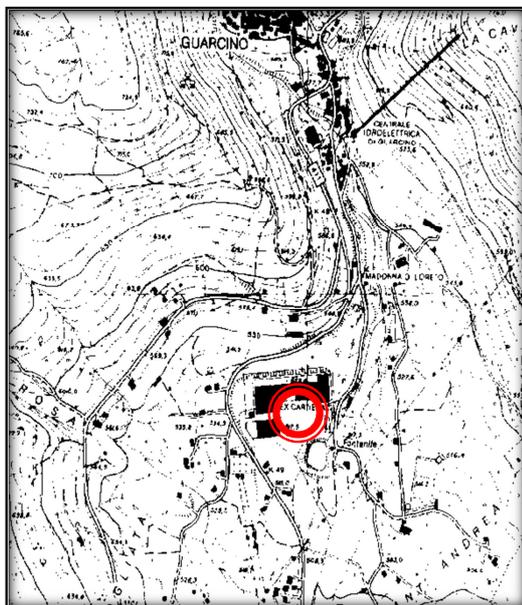
CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

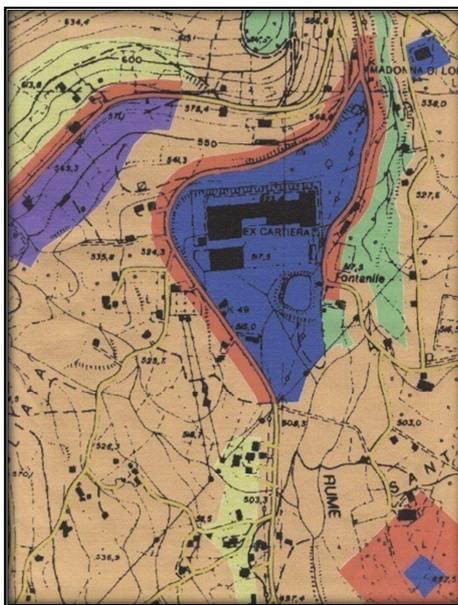
Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

UBICAZIONE DELLA CARTIERA DI GUARCINO S.p.A

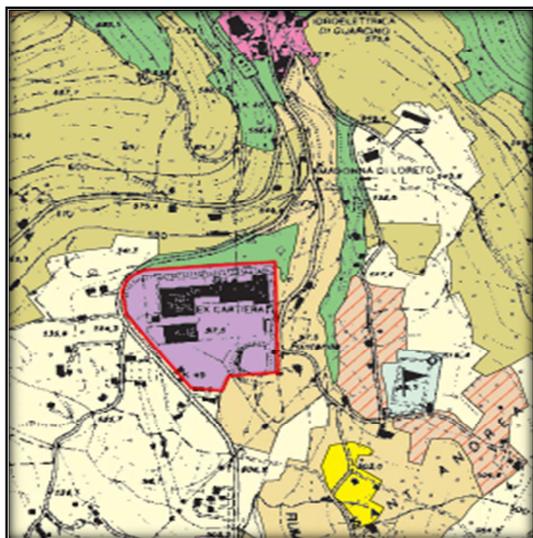


CTR Lazio sezione 389040

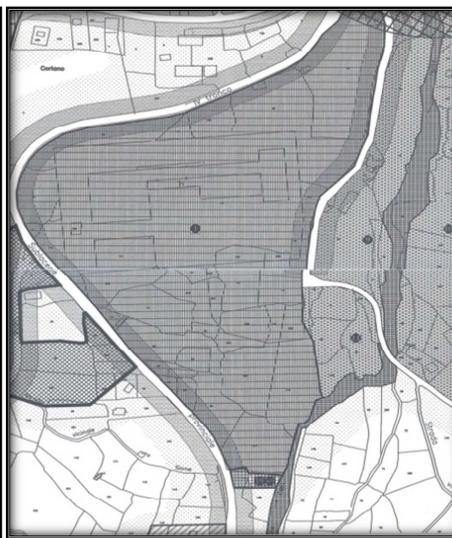


Zonizzazione acustica comune di Guarcino

LEGENDA	
Classe acustica	Leq diurni-notturni
Classe I: Aree protette	50 - 49 dBA
Classe II: Prev. residenziali	55 - 45 dBA
Classe III: Di tipo misto	60 - 59 dBA
Classe IV: Intensa attività umana	65 - 55 dBA
Classe V: Prev. industriale	70 - 69 dBA
Classe VI: Industriale	70 - 79 dBA



Carta uso del suolo Lazio Industriale



Prg Comune di Guarcino

	Zona D1 (industriale)
	Zona D2 (artigianale)
	Zona E



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

FLOW-CHART DELLE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGONO ALL'INTERNO DELLE CARTIERE DI GUARCINO SPA

Il complesso industriale è sito in Guarcino – via Madonna di Loreto n° 2, occupa una superficie totale di 77.000 mq circa, di cui coperti circa 24.700 mq distinto in un corpo unico di fabbrica su due livelli in cui sono localizzate l'area di produzione, magazzini e servizi; un corpo ad un piano dove sono localizzati il magazzino prodotto finito e gli uffici; una palazzina di 4 piani sede degli uffici amministrativi e commerciali, appartamenti a foresteria ed abitazione del custode.

L'attività dell'azienda consiste nella produzione di carte per laminati e nobilitati.

La materia prima utilizzata è la cellulosa che viene spappolata tramite apposito impianto ed inviata alle tine di stoccaggio. In linea separata, ma con stesso procedimento, vengono spappolate anche le balle di fogliacci (scarti di produzione) che a loro volta vengono inviate alle tine di stoccaggio.

Sia la cellulosa che i fogliacci, così spappolati, vengono inviati separatamente alle tine di stoccaggio dei raffinatori e, successivamente, alla tina di miscela dove avviene la miscelazione della cellulosa, dei fogliacci, pigmenti e cariche, precedentemente preparati in altro reparto.

La miscelazione avviene in proporzioni del materiale su indicato secondo il tipo di carta che si vuole ottenere.

Effettuata la miscelazione, l'impasto raggiunge la cassa d'afflusso e quindi la tela di formazione carta.

Il foglio così formato entra nella macchina continua passando, prima nella zona presse umide e, di seguito, nella pre e post seccheria dove viene asciugata da cilindri a vapore.

Il foglio di carta finito viene quindi avvolto in bobine, le quali a loro volta sono successivamente ribobinate secondo il formato prestabilito.

Sudette bobine vengono confezionate e stoccate al magazzino prodotto finito tramite discensore e carrelli, per essere inviate al cliente.

L'azienda, a supporto della produzione, è dotata di:

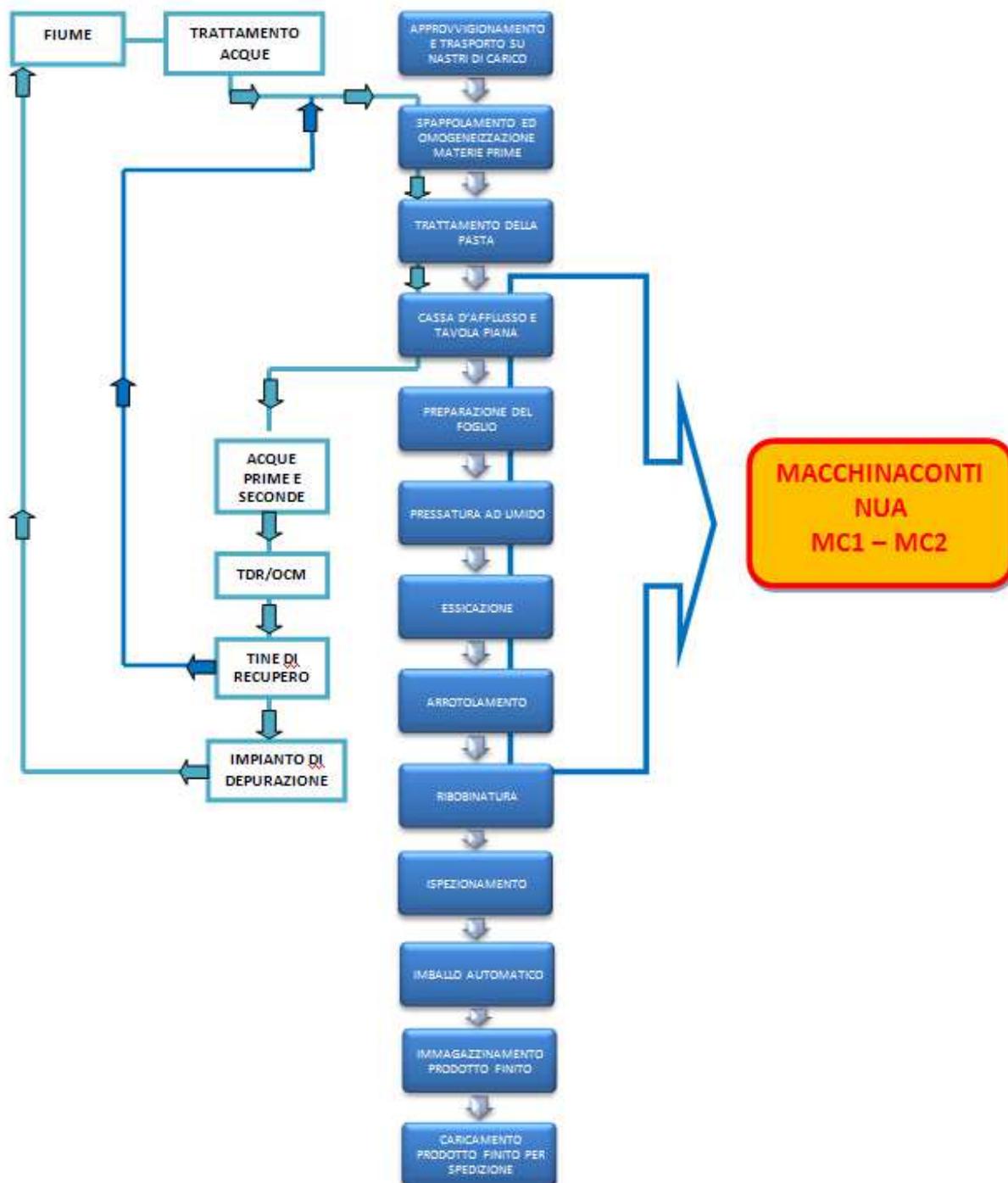
servizi di manutenzione meccanica ed elettrica, servizi amministrativi e commerciali e, laboratorio per le prove sulle materie prime e sul prodotto finito.

Per lo svolgimento dell'attività su descritta, lo stabilimento risulta pertanto suddiviso in aree come di seguito descritto:

- Magazzino cellulosa e Deposito fogliacci
- Preparazione impasti, caricamento nastri e cucina colori
- Macchine continue n. 1 e 2 - Ispezione
- Bobinatura, confezionamento e trasporto bobine
- Magazzino scorte
- Officina meccanica ed elettrica
- Laboratorio
- Trattamento acque e depuratore
- Magazzino prodotto finito
- Uffici: Tecnico – Amministrativi – Commerciali
- Centrale Termica
- Servizi (locale mensa, spogliatoi, bagni, infermeria) e abitazione custode
- Dal punto di vista architettonico il complesso è costituito da più edifici (vedere pianta allegata)

Documento Approvato

FLOW CHART PRODUTTIVO





CARTIERE DI GUARCINO

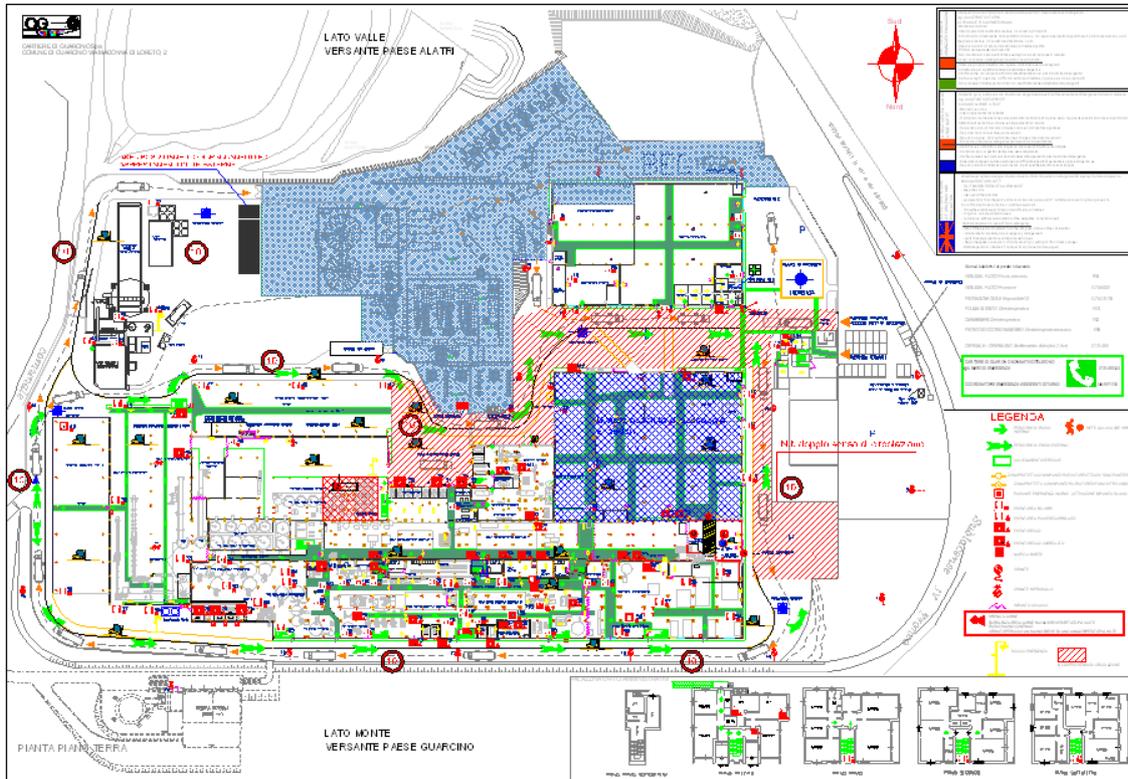
CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

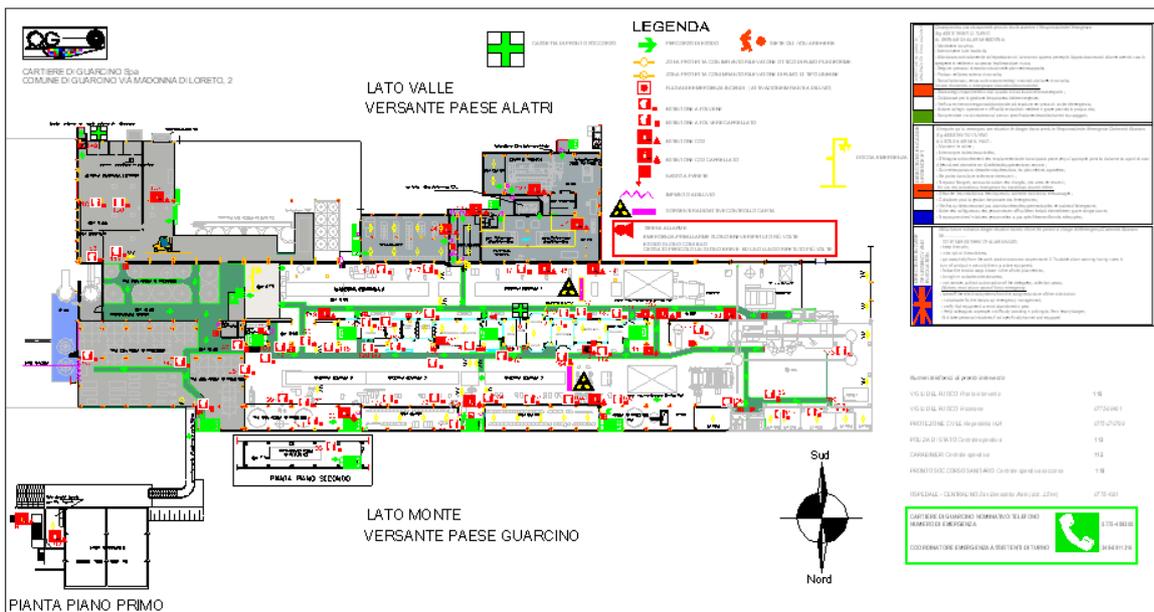
Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

PLANIMETRIA DI EMERGENZA CdG S.p.A.



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

 CARTIERE DI GUARCINO	CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI–	
	Numero lavoratori presunti: 3	GAD CDG 2019/0001 del 18 gennaio 2019

PERTINENZE ESTERNE

All'interno delle pertinenze, laddove presenti, la Ditta Appaltatrice deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e deve procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo. È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc. Sarà cura della Ditta Appaltatrice vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali ad esempio l'eccessiva velocità, le mancate precedenza, la guida sotto l'azione dell'alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc.. Sulle aree di pertinenza esterna agli edifici, l'eventuale carico/scarico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire sempre in accordo con la Committente.

In assenza di aree di pertinenza, lo scarico ed il carico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice avverrà in apposita zona indicata da parte del Preposto di Cartiere di Guarcino SpA. E' responsabilità della Ditta appaltatrice l'attuazione del rispetto e dell'applicazione delle norme previste dal codice della strada oltre che prestare massima prudenza al fine di evitare intralcio alla circolazione (blocco al passaggio dei mezzi di soccorso, ostacolo all'accesso dell'edificio, causa di incidenti, ecc.).

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre/ automatici di accesso alle pertinenze esterne dell' Azienda, la Ditta Appaltatrice deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoiamento, trascinarsi, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa. Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico e inquinamento ambientale. Negli eventuali spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL dotati di serbatoi e impianti non omologati.



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI. La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare. Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi. ***L'obbligo di cooperazione imposto al committente e, di conseguenza, il contenuto del presente DUVRI è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.***

NORME COMPORTAMENTALI	AZIENDA COMMITTENTE	AZIENDE APPALTATRICI
GENERALE	I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza ed inoltre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone.	
APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA	La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità. Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica	L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

		<p>o abrasioni vistose. L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. -E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda; -E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione; -E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.</p>
INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA		<p>Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>
IMPIANTO ANTINCENDIO		<p>Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.</p>
	<p><u>La protezione contro gli incendi è assicurata da:</u> -Mezzi di estinzione presenti ed efficienti. - Istruzioni impartite per iscritto al personale. - Procedure scritte da tenere in caso d'incendio</p>	<p><u>E' vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:</u> -Fumare -Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura,ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate</p>
SUPERFICI SCIVOLOSE BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	<p>O</p>	<p>Sia l'Azienda committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento. Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi. Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.</p>



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI–

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

SEGNALETICA DI SICUREZZA	Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.	In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.
USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	<p>L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale).</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p>	
COOPERAZIONE COORDINAMENTO	E	<p>I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.</p> <p>Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.</p> <p>Il Datore di Lavoro della società Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.</p>

Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI–

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

Vigili del Fuoco Nazionale	115
VVFF Frosinone	077588481
VVFF Fiuggi	0775506558
Pronto intervento	118
Pronto Soccorso Ospedale Alatri	0775-4381
Protezione Civile Frosinone	0775-270799
Carabinieri	112
Polizia	113

Coordinatori Emergenza Cartiere di Guarcino S.p.A

CHIAMATE INTERNE DI EMERGENZA COMPORRE IL N° 0775489300

RISPONDE LA SALA DI CONTROLLO ASSISTENTI

Preposti C.d.GS.p.A manutenzione Elettrica-Meccanica

Ing. Enrico Toti 348-2869250 Responsabile Manutenzione Meccanica

Sig. Paolo Alonzi 349-6270974 Responsabile Manutenzione Elettrica

Ing. Adriano De Stefani 345-7483428

	CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI–	
	Numero lavoratori presunti: 3	GAD CDG 2019/0001 del 18 gennaio 2019

Sig. Giulio Fiorini 348-2869256

Sig. Marco Luccarelli 348-8911319

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

CHIAMARE I VIGILI DEL FUOCO TELEFONANDO AL 115.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.

Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.

Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

CHIAMARE IL SOCCORSO PUBBLICO COMPONENTO IL NUMERO TELEFONICO 118.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

SEGUIRE I CONSIGLI DELL'OPERATORE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118.

Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.

Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).

Incoraggiare e rassicurare il paziente.

Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.

Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

CRITERIO GENERALE ADOTTATO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il criterio generale utilizzato per l'analisi dei rischi, si basa sul concetto di stima, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, dei livelli di probabilità (P) di accadimento e di gravità (G) di possibili lesioni fisiche e/o danni alla salute o ai beni.

Dove:

R: livello di rischio

G: gravità del possibile danno

P: probabilità che si verifichi l'evento pericoloso (probabilità di accadimento)

K: fattore riduzione rischio

Valore Numerico	Livello	Definizione
1	Lieve	La situazione rilevata può provocare danni con effetti di lieve entità che in genere non comportano l'abbandono del posto di lavoro.
3	Medio	La situazione rilevata può provocare danni temporanei di limitata entità con ripristino in pochi giorni della piena capacità lavorativa, infortuni temporanei o malattie professionali con effetti reversibili.
6	Grave	La situazione rilevata può provocare danni temporanei o permanenti di entità considerevole, infortuni invalidanti o malattie professionali con effetti reversibili o irreversibili. Il danno può comportare una riduzione notevole delle capacità lavorative.
9	Gravissimo	La situazione rilevata può provocare danni a uno o più lavoratori con effetti permanenti o letali o malattie professionali con effetti letali. Il danno comporta una riduzione permanente della capacità lavorativa, fino all'inabilità totale o alla morte.

Tabella 3.3 G: gravità del possibile danno

Valore Numerico	Livello	Definizione
1	Improbabile	La situazione rilevata risulta poco probabile sulla base degli eventi già verificatisi. La sua manifestazione è legata alla contemporaneità di più eventi poco probabili.
3	Poco probabile	La situazione rilevata può provocare un danno anche se in concomitanza di altri eventi o di particolari circostanze. La sua manifestazione è legata alla contemporaneità di più eventi sfavorevoli ma potenzialmente verificabili.
6	Probabile	La situazione rilevata può provocare danni; un solo evento sfavorevole, tipico del processo produttivo, può originare la manifestazione del danno.
9	Altamente probabile	La situazione rilevata è direttamente correlata al verificarsi di un danno: sono rilevabili eventi tra i casi verificatisi.

Tabella 3.4 P: probabilità che si verifichi l'evento pericoloso (probabilità di accadimento)

Valore di R	Livello di rischio	Livello di accettabilità	Priorità	Definizione
54-81	MOLTO ALTO	Non accettabile	1	Rischio non accettabile: obbligatorio interrompere immediatamente le operazioni/attività e non riprenderle se prima non si risolve il problema.
36-53	ALTO	Non accettabile	2	Rischio non accettabile: obbligatorio intervenire in tempi brevi per risolvere il problema.
18-35	MEDIO	Tollerabile	3	Rischio tollerabile: è necessario programmare interventi a medio termine da attuare in tema di prevenzione e protezione.
6-17	MODERATO	Accettabile	4	I pericoli potenziali sono insignificanti o sono potenzialmente controllabili; le azioni correttive sono da valutare eventualmente in fase di programmazione e pianificazione dei lavori.
1-5	BASSO	Accettabile	5	Il rischio è molto basso e quindi non è necessario intervenire.

Tabella 3.5 Livello di Rischio e di Priorità

Il suindicato criterio è stato utilizzato per la valutazione dei rischi globali ed effettivi rilevabili in loco. Al fine di procedere a tale valutazione sono stati analizzati dapprima tutti i rischi connessi alle diverse aree dello stabilimento di Cartiere di Guarcino Spa e, successivamente, i rischi a cui sono esposte le mansioni operanti in esse.

Per poter conseguire dei risultati ottimali, tendenti ad una corretta gestione del sistema sicurezza, si è proceduto preliminarmente alla valutazione dei rischi iniziali e, di seguito, all'analisi dei rischi residui a cui le aree e le varie mansioni sono esposte tenuto conto delle misure di prevenzione e protezione adottate nello specifico. Qui di seguito, quindi, vengono riportate due diverse schede: nella prima, sono contenuti i rischi presenti nella singola area, le misure di prevenzione e protezione generali adottate per ridurli, i dispositivi

	CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – DUVRI –	
	Numero lavoratori presunti: 3	GAD CDG 2019/0001 del 18 gennaio 2019

di protezione individuale necessari per l'accesso alle aree, nonché qualsiasi autorizzazione o prescrizione particolare richiesta per l'accesso; nella seconda scheda, invece, si procede a quantificare il rischio iniziale e quello residuo a cui si espone qualsiasi persona che transita all'interno dell'area in esame.

Il criterio ulteriore, utilizzato per le valutazioni appartenenti alla seconda scheda, concerne il fattore K.

Quest'ultimo può assumere 3 valori (0,5, 1 e 1,5), viene posto a denominatore della formula come fattore di riduzione, ed è scelto arbitrariamente dal valutatore. Tale parametro tiene conto di diversi criteri che possono ridurre il fattore di rischio, come ad esempio la velocità con cui si manifesta l'evento pericoloso ovvero la presenza o meno nelle varie aree delle indispensabili segnalazioni di pericolo, ecc.

Le schede di valutazione sono importanti in quanto rappresentano una fonte di informazione, non solo per i dipendenti delle Cartiere di Guarcino SPA, ma anche per le ditte esterne, i visitatori e tutti coloro che, per qualsiasi motivo, debbano accedere alle aree della Cartiera. Esse, risultano ulteriormente necessarie in quanto offrono un notevole supporto durante le riunioni con le ditte appaltatrici per la stesura del DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenti) prima dell'inizio dei lavori.



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

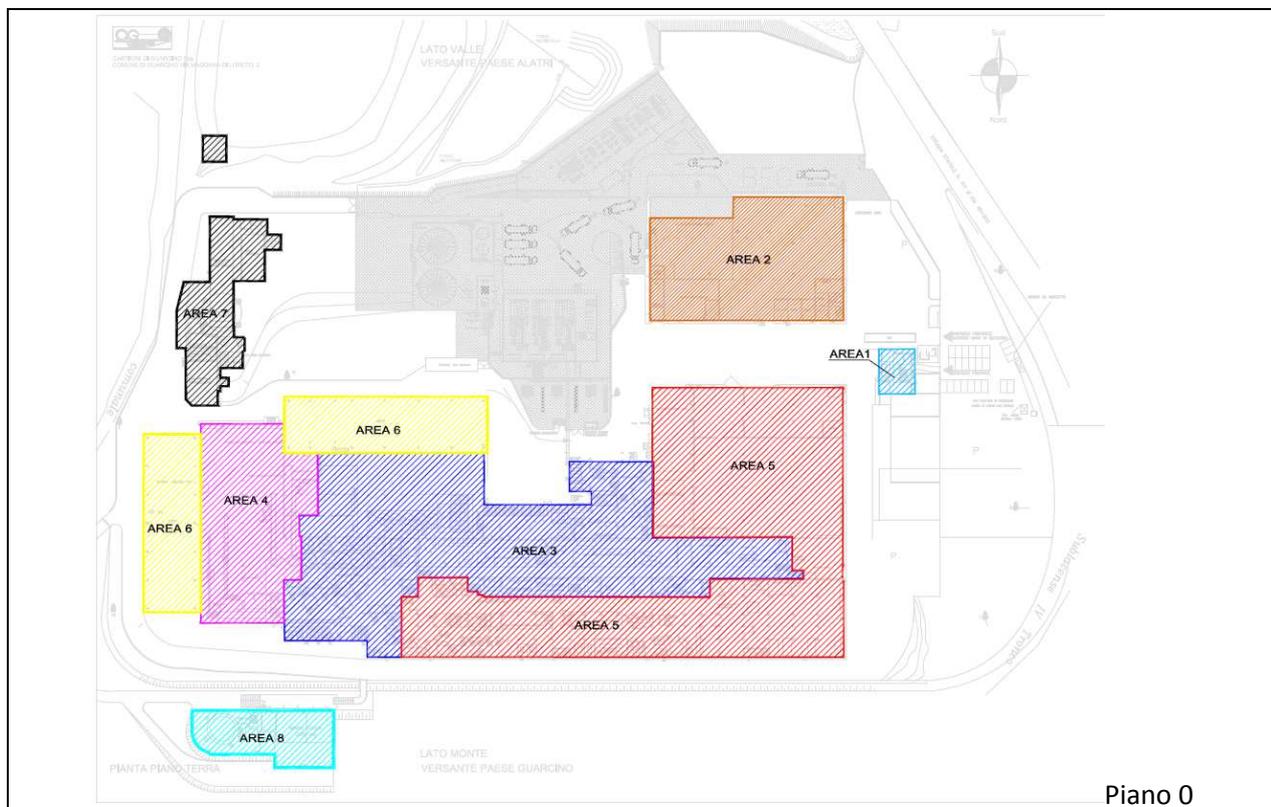
GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

AREE DI LAVORO

AREE CDG S.P.A.

AREE DI LAVORO		
1	Palazzina uffici	A1
2	Magazzino prodotto finito 2	A2
3	Fabbricato MC1,Centrale termica, Officina manutenzione meccanica elettrica, Acque di recupero/tdr/stoccaggio prodotti chimici/stoccaggio cariche, Preparazione impasti M1-M2	A3
4	Nastri cellulosa/cariche	A4
5	Fabbricato MC2 ,Magazzino prodotto finito 1, Carico scarico presse	A5
6	Deposito cellulosa	A6
7	Impianto di depurazione	A7
8	Trattamento acque ingresso, Riserva idrica acque ingresso ,Centrale antincendio	A8
9	Aree esterne	A9
10	Tutte le aree/ Vari reparti	T

Tabella 2 – Aree CdG SpA





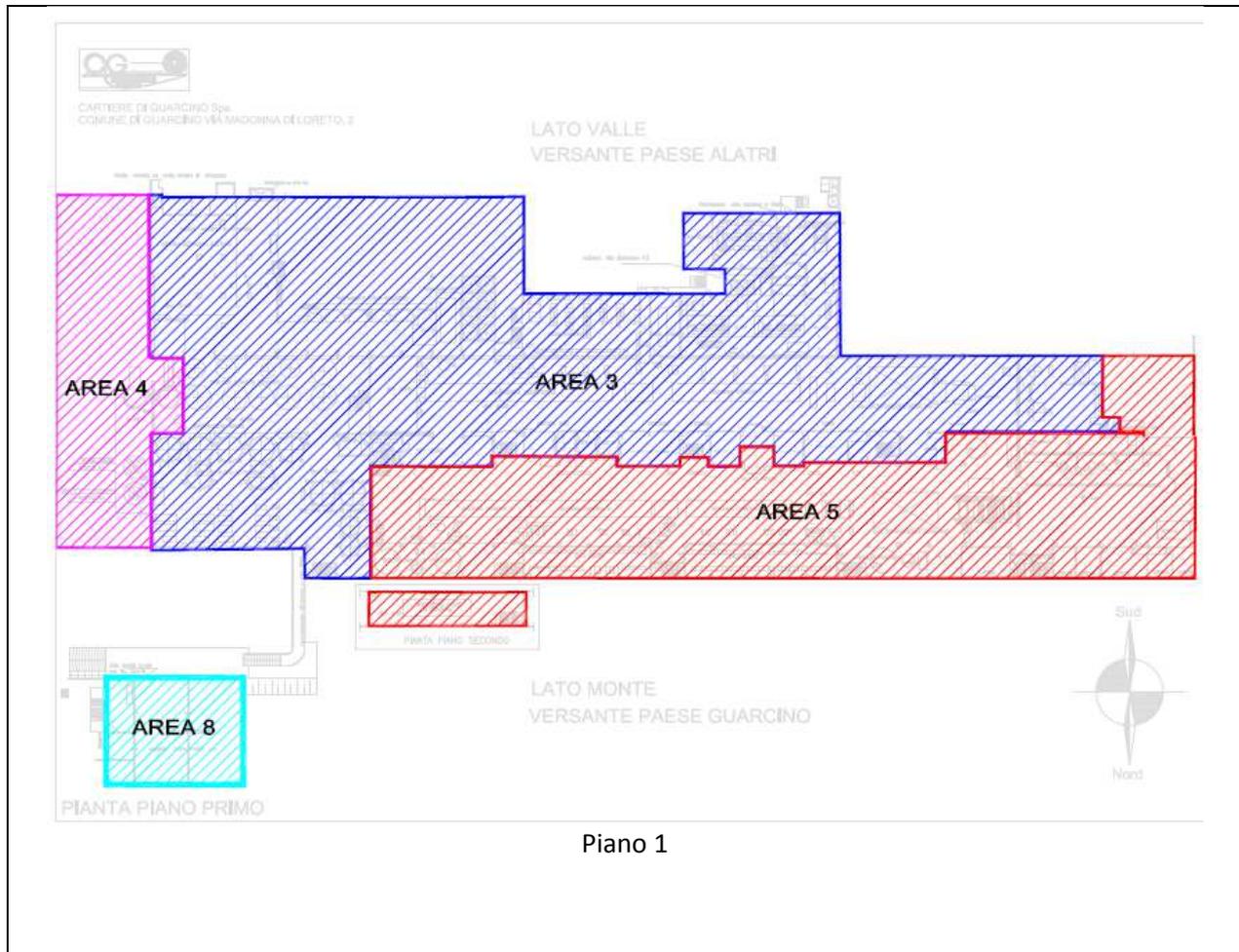
CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI–

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019





CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

FASI DI LAVORAZIONE RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

La Valutazione dei rischi richiede di effettuare, per ogni luogo di lavoro e per ogni mansione considerati, una serie di operazioni successive e conseguenti tra loro, che consistono in:

- individuazione delle attività che eventuali società esterne svolgono all'interno di CdGSpA (tabella 1)
- individuazione delle aree di lavoro dove le attività del personale CdGSpA e quelle del personale di ciascuna impresa esterna possono essere svolte simultaneamente ed interferire tra loro in maniera significativa (tabella 2)
- analisi dei pericoli lavorativi dovuti alle suddette eventuali interferenze e valutazione dei rischi correlati.

FASE	ATTIVITA'
1	<i>Manutenzione meccanica</i>
2	<i>Manutenzione elettrica</i>
3	<i>Manutenzione edile</i>
4	<i>Attività di concetto</i>
5	<i>Attività manuale</i>

Fase	Rif	ATTIVITÀ SVOLTE DA IMPRESE ESTERNE
	LAV001	Lavorazione meccanica
	LAV002	Lavorazione elettrica
	LAV003	Servizi di ingegneria
	LAV004	Manutenzione impianti di sollevamento
	LAV005	Manutenzione compressori
	LAV006	Manutenzione impianti di condizionamento
	LAV007	Manutenzione impianto antincendio / Allarmi
	LAV008	Manutenzione impianto anti-intrusione / telecamere
	LAV009	Manutenzione carrelli elevatori
	LAV010	Manutenzione impianto rilevazione fumi
	LAV011	Manutenzione impianto di depurazione
	LAV012	Misurazioni strumentali su impianto
	LAV013	Manutenzione gruppi di continuità
	LAV014	Lavaggi industriali HP
	LAV015	Servizi generali / pulizia dei locali
	LAV016	Servizi di manutenzione aree verdi
	LAV017	Prove non distruttive su tubazioni / collettori / impianti



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

LAV018	Lavorazioni in ambiente confinato
LAV019	Manutenzione impianto di emissione in atmosfera
LAV020	Manutenzione impianti di analisi delle acque
LAV021	Lavorazioni/ Manutenzioni edili
LAV022	Manutenzione separatori
LAV023	Trattamento Olio Diatermico
LAV024	Installazione dispositivi su impianto
LAV025	Manutenzione sulle macchine fotocopiatrici/ stampanti
LAV026	Prove su protezioni elettriche
LAV027	Manutenzione sui sistemi DENOX
LAV028	Lavorazioni di Carpenteria
LAV029	Lavorazioni manutenzione impianto
LAV030	Montaggi / Smontaggi Vari
LAV031	Pulizia caldaie
LAV032	Servizio di installazione rifornimento e manutenzione distributori automatici
LAV033	Movimentazione carichi con automezzi
LAV034	ALLESTIMENTO CANTIERE - SMOBILIZZO CANTIERE
LAV035	Taratura strumentazione
LAV036	Lavorazioni su sistema
LAV037	Lavori di montaggio e/o manutenzione ed interventi su bilici-balance e pese
LAV038	Determinazione IAR
LAV039	Disinfestazione e derattizzazione
LAV040	Attività di commissioning

Tabella 1 – Attività affidate ad imprese esterne



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

INTERFERENZE PER AREA

Lavorazioni	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9
Lavorazione meccanica					x				o
Lavorazione elettrica									
Servizi di ingegneria									
Manutenzione impianti di sollevamento									
Manutenzione compressori									
Manutenzione impianti di condizionamento									
Manutenzione impianto antincendio / Allarmi									
Manutenzione impianto anti-intrusione / telecamere									
Manutenzione carrelli elevatori									
Manutenzione impianto rilevazione fumi									
Manutenzione impianto di depurazione									
Misurazioni strumentali su impianto					x				o
Manutenzione gruppi di continuità									
Lavaggi industriali HP									
Servizi generali / pulizia dei locali									
Servizi di manutenzione aree verdi									
Prove non distruttive su tubazioni / collettori / impianti									
Lavorazioni in ambiente confinato									
Manutenzione impianto di emissione in atmosfera									
Manutenzione impianti di analisi delle acque									
Lavorazioni/ Manutenzioni edili									
Manutenzione separatori									
Trattamento Olio Diatermico									
Installazione dispositivi su impianto									
Manutenzione sulle macchine fotocopiatrici/ stampanti									
Prove su protezioni elettriche									
Manutenzione sui sistemi DENOX									
Lavorazioni di Carpenteria									
Lavorazioni manutenzione impianto									
Montaggi / Smontaggi Vari									



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

Pulizia caldaie										
Servizio di installazione rifornimento e manutenzione distributori automatici										
Movimentazione carichi con automezzi										
ALLESTIMENTO CANTIERE - SMOBILIZZO CANTIERE										
Taratura strumentazione										
Lavorazioni su sistema										
Lavori di montaggio e/o manutenzione ed interventi su bilici-balance e pese										
Determinazione IAR										
Disinfestazione e derattizzazione										
Attività di commissioning										

Tabella 3– aree di interferenza tra personale CdG SpA e personale imprese esterne

LEGENDA	
O	Are di lavoro dove, pur non potendo escludere la presenza simultanea di personale CdG e personale esterno, risulta tuttavia evidente che tale compresenza esista nei fatti per durata trascurabile o nulla
X	Are di lavoro dove può verificarsi la presenza simultanea di personale CdG e personale esterno con generazione di esposizione a pericoli meritevoli di essere soggetti a valutazione



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI–

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

CRONOPROGRAMMA

Il **Cronoprogramma** è un documento che rappresenta l'andamento nel tempo dei lavori da eseguire dalle varie ditte appaltatrici:

ATTIVITA'	gen-19																
	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
ATTIVITA' CdG	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
REM SrL						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

TABELLA RISCHI INTERFERENZIALI

1 RISCHI DERIVANTI DALLA SOVRAPPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DA UN UNICO APPALTATORE

Rischio	Valutazione del rischio	Misure di Prevenzione e Protezione per Eliminare/Ridurre i Rischi dati dalle interferenze
Meccanico	3x3=9/1=9	Tutte le macchine introdotte all'interno dello stabilimento devono essere marcate CE ed in ottimo stato di manutenzione.
Rischi legati alle attrezzature/materiali	3x3=9/1=9	Gestione razionale dello stoccaggio dei materiali e/o delle attrezzature di lavoro. Utilizzo di idonei cartelli segnalatori. Controllo attrezzature rispondenti alla normativa CE. Formazione del personale int./est. All'utilizzo del carroponete.
Elettrocuzione	9x1=9/1=9	Utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non usare cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose tipo -H07RN-F (o equivalente). Qualora dovesse essere necessario operare su apparecchiature in tensione o fuori tensione è fatto obbligo di indossare idonei Dpi di sicurezza (guanti dielettrici, schermo facciale, tappetino isolante). Obbligatorietà di interfacciarsi con i preposti di Cartiere di Guarcino per poter attivare la procedura di Lock-out/Tag-out prima di operare sull'impianto elettrico.
Inciampi urti	6x3=18/1.5=12	Delimitazione fisica delle aree oggetto dei lavori ed inibizione all'accesso ai non addetti ai lavori. Gestione razionale di materiali ed attrezzature.
Incendio	9x1=9/1=9	Informazione agli addetti ai lavori dei rischi interferenti e coordinamento emergenze -Piano di emergenza-Non utilizzare fiamme libere se non espressamente autorizzati dalla committenza. È fatto divieto assoluto di fumo all'interno del sito industriale. Utilizzare apparecchiature marcate CE o IMQ che devono presentarsi in perfetto stato di manutenzione senza alcuna lacerazione di cavi e giunzioni.
Lavori in quota e caduta dall'alto di attrezzature e materiali	9x1=9/1=9	Predisposizione di idonei cartelli segnaletici di rischio. Utilizzo di idonei DPI. Non rimuovere i Dispositivi Protezione Collettiva (parapetti) da ballatoi e terrazze in quota. Il lavoro in quota deve avvenire solamente con mezzi idonei certificati CE. Qualora si necessiti di piattaforme aeree di persone il dl della ditta di provenienza deve aver formato ed informato e addestrato il proprio personale.
Ingombri di spazi e/o vie di esodo	3x3=9/1=9	Controllo costante da parte dei Preposti delle vie di esodo.
Scivolamenti	3x1=3/1=3	Utilizzo di idonei DPI. Controllo dell'area da parte dei Preposti che sia idonea al passaggio dei lavoratori. Evitare sversamenti di oli, grassi ecc., qualora si verificano situazioni anomale bonificare immediatamente l'area di lavorazione.
Alla funzione di locomozione	6x3 =18/1.5=12	E' fatto divieto assoluto di passaggio dove operano carrelli elevatori e mezzi meccanici. Bisogna mantenersi a debita distanza. Rispettare i camminamenti pedonali. Moderare la velocità dei mezzi in rif. A quella consentita in stabilimento 10km/ora. Qualsiasi mezzo introdotto all'interno del sito industriale deve avere in dotazione il cicalino di retromarcia.
Caduta di materiale dall'alto	6x1=6/1=6	Utilizzo del casco di sicurezza. E relativa verifica dell'area sovrastante la zona di lavoro che sia priva di materiali che possano essere pericolosi



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

2 RISCHI ESISTENTI NELL'AREA DI LAVORO COMUNE

Rischio	Valutazione del rischio	Misure di Prevenzione e Protezione per Eliminare/Ridurre i Rischi dati dalle interferenze
Meccanico	3x3=9/1=9	<p>1 Le attività di MANUTENZIONE MECCANICA sono vietate al personale non autorizzato.</p> <p>2 Il personale autorizzato agli interventi deve usare esclusivamente le attrezzature a disposizione e gli utensili appropriati al lavoro da svolgere e previsti dal ciclo produttivo; la metodologia prevista deve essere osservata scrupolosamente e con continuità.</p> <p>3 Durante il lavoro si deve tenere una posizione corretta e comunque tale da non esporsi ad alcun pericolo.</p> <p>5 Il carico e lo scarico dei particolari dalle attrezzature di bloccaggio deve essere fatto a macchina rigorosamente ferma.</p> <p>6 Il prodotto in lavorazione deve essere sistemato in modo corretto negli appositi contenitori oppure nelle aree di deposito previste, in modo razionale ed in equilibrio stabile.</p> <p>7 TERMINATA l'attività il posto di lavoro deve essere lasciato pulito e in ordine; eventuali rifiuti di ogni genere devono essere riposti negli appositi contenitori.</p> <p>8 È vietato pulire, oliare o ingrassare a mano gli organi e gli elementi in moto delle macchine.</p> <p>9 Nelle macchine utensili i trucioli o gli sfridi non devono essere asportati direttamente con le mani ma devono essere utilizzati attrezzi idonei quali uncini, palette, scopini, ecc.</p> <p>11 Nelle macchine utensili l'eventuale regolazione della posizione del getto di liquido refrigerante dovrà essere effettuata ad utensili fermi.</p> <p>12 E' assolutamente vietato asportare, manomettere gli organi di comando delle macchine e le loro protezioni contro gli azionamenti accidentali. Lo stesso vale per i ripari degli organi di trasmissione e di lavoro. Ogni qual volta si riscontrano anomalie o manomissioni informare immediatamente il proprio capo responsabile.</p> <p>13 Durante gli interventi la macchina/impianto deve essere messa in sicurezza, ogni qualvolta si abbandoni (pausa pranzo, etc.) il posto di lavoro.</p> <p>14 Sulle macchine e impianti che utilizzano alimentazione pneumatica od elettropneumatica, prima di effettuare qualsiasi operazione su parti che possono entrare in movimento, occorre fermare la macchina e scaricare la pressione dell'energia residua dell'impianto.</p> <p>15 Prima di intervenire su macchine asservite da sistemi automatici o semiautomatici di carico e scarico del prodotto in lavorazione, occorre arrestare sia la macchina che l'attrezzatura.</p> <p>Per gli interventi su parti di macchina/impianto in movimento, occorre attenersi alle procedure previste e fare uso delle attrezzature messe a disposizione atte a salvaguardare l'incolumità delle mani o altre parti del corpo.</p> <p>16 L'impiego dell'aria compressa, per la pulizia delle attrezzature, parti di macchina, prodotto lavorato, ecc., deve essere limitato ai casi stabiliti dal ciclo produttivo, utilizzando scrupolosamente le difese previste, atte alla salvaguardia degli infortuni. E' tassativamente vietato l'impiego di aria compressa per la pulizia della persona e degli indumenti.</p> <p>17 L'abbigliamento personale degli addetti alla MANUTENZIONE deve essere rispondente alla natura delle operazioni da svolgere, alle caratteristiche delle macchine, attrezzature o impianti a cui si è addetti e non deve permettere alcuna condizione di rischio da parte di chi ne fa uso.</p> <p>L'abbigliamento non deve presentare parti svolazzanti o comunque di facile presa od aggancio. E' VIETATO l'uso di anelli, bracciali, orologi, catenelle, ecc. quando si opera manualmente su macchine, impianti e attrezzature in genere,</p> <p>18 Nel caso la manutenzione debba essere eseguita con più addetti è necessario individuare un responsabile (capo) a cui tutti devono far riferimento durante lo svolgimento dei lavori seguendo le varie fasi già precisate.</p> <p>Evitare che altro personale non incaricato abbia accesso ai macchinari in funzione.</p> <p>19 Modalità di accesso e di ubicazione delle varie macchine o apparecchiature nel reparto di lavorazione per stabilire se occorrono a supporto, onde facilitare anche lo stesso lavoro, mezzi di sollevamento, trabatelli, scale, ecc.</p> <p>20 Il personale deve avere a disposizione i mezzi personali di protezione necessari</p>



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

		<p>(casco, guanti, occhiali scarpe antinfortunistiche cuffie o tappi, visiere, mascherine) in condizioni integre.</p> <p>21 Attrezzature in ordine e in numero sufficiente (utensili portatili quali, mole, trapani, avvitatori, sempre a doppio isolamento).</p> <p>23 Molto spesso per eseguire le manutenzioni i ripari o protezioni delle macchine vengono asportati e pertanto oltre a porre la massima attenzione nelle fasi di prova di avviamento, che, a lavori ultimati, le protezioni succitate vengano ripristinate.</p>
Rischi legati alle attrezzature/materiali	3x3=9/1=9	Gestione razionale dello stoccaggio dei materiali e/o delle attrezzature di lavoro. Utilizzo di idonei cartelli segnalatori. Controllo attrezzature rispondenti alla normativa CE. Formazione del personale int./est. all'utilizzo del carroponte.
Elettrocuzione/contatti elettrici diretti ed indiretti indiretti/innesco e propagazione di incendi e di ustioni dovuti a sovratemperatur e pericolose, archi elettrici e Radiazioni/innesco di esplosioni/fulminazione diretta ed indiretta/sovratesioni	3x3=9/1=9	<p>Utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non usare cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose tipo -H07RN-F (o equivalente). Qualora dovesse essere necessario operare su apparecchiature in tensione o fuori tensione è fatto obbligo di indossare idonei Dpi di sicurezza (guanti dielettrici, schermo facciale, tappetino isolante).</p> <p>ELETTRICITÀ</p> <p>ATTIVITÀ INTERESSATE</p> <p>Tutte le attività nelle quali vengono utilizzati, o siano comunque attivi, impianti per la produzione o distribuzione dell'energia elettrica, a qualunque scopo destinata.</p> <p>MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI</p> <p>PRIMA DELL'ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">• Verificare che non esistano elementi della rete di distribuzione dell'energia elettrica che possano costituire pericolo per le lavorazioni e viceversa. Se del caso, devono essere presi immediati contatti con l'Ente esercente la rete al fine di individuare e applicare le misure di sicurezza necessarie (es. segnalazioni, delimitazioni, sbarramenti etc.) prima dell'inizio delle lavorazioni;• le strutture metalliche dei baraccamenti e delle opere provvisorie, i recipienti e gli apparecchi metallici di notevoli dimensioni situati all'aperto devono essere collegati elettricamente a terra in modo da garantire la dispersione delle scariche atmosferiche, come conseguenza della relazione di calcolo di probabilità prevista dalla normativa vigente;• gli impianti elettrici, di messa a terra ed i dispositivi contro le scariche atmosferiche, quando necessari, devono essere progettati osservando le norme dei regolamenti di prevenzione e quelle di buona tecnica riconosciute. Gli impianti sono realizzati, mantenuti e riparati da ditte e/o persone qualificate. La dichiarazione di conformità degli impianti (con gli allegati), la richiesta di omologazione dell'impianto di terra e dei dispositivi contro le scariche atmosferiche sono conservate in cantiere; <p>DURANTE L'ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">• Tutto il personale non espressamente addetto deve evitare di intervenire su impianti o parti di impianto sotto tensione;• qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente al responsabile preposto;• il personale non deve compiere, di propria iniziativa, riparazioni o sostituzioni di parti di impianto elettrico;• disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque essere danneggiati;• verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine od utensili;• l'allacciamento al quadro di utensili, macchine, etc., deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte;• non inserire o disinserire macchine o utensili su prese in tensione;• prima di effettuare l'allacciamento verificare che gli interruttori di manovra della apparecchiatura e quello posto a monte della presa siano "aperti" (macchina ferma e tolta tensione alla presa)• se la macchina o l'utensile, allacciati e messi in moto, non funzionano o provocano l'intervento di una protezione elettrica (valvola, interruttore automatico o differenziale) è necessario che l'addetto provveda ad informare immediatamente il responsabile del cantiere senza cercare di risolvere il problema autonomamente. <p>INTERVENTI DI MANUTENZIONE ELETTRICA</p> <p>1. Schemi e istruzioni . Assicurarsi che siano disponibili più copie degli schemi degli impianti elettrici. sia</p>



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

		<p>quelli relativi ai collegamenti e cablaggi di collegamento tra quadri di distribuzione e utenze nonché quelli indicativi del ciclo funzionale. Per ogni apparato elettrico dovrebbero essere disponibili almeno tre copie di schema: una per l'esecuzione del montaggio, una per l'ufficio addetto alla manutenzione e una da aggregare nell'equipaggiamento una volta entrato in servizio. Si intende che ogni modifica apportata all'equipaggiamento elettrico deve essere riportata sugli schemi o istruzioni per evitare confusione o errori in seguito.</p> <p>2. Programma delle verifiche. Un efficiente servizio di manutenzione è quello capace di prevenire i guasti. Pertanto è opportuno che macchine e impianti vengano sottoposti a verifiche preventive mirate secondo un programma preordinato che tenga conto dei punti di maggior usura degli stessi.</p> <p>3. Schede di manutenzione. L'esperienza ha dimostrato che la raccolta storica degli eventi sia positiva che negativa intervenuti durante l'esercizio della macchina è un elemento determinante ai fini di una manutenzione preventiva. Pertanto è opportuno dotare ogni equipaggiamento elettrico di una scheda che raccolga i dati succitati.</p> <p>4. Scelta e istruzione del personale. E' evidente che questo argomento è difficile da inquadrare perché il numero delle persone disponibili è variabilissimo. In ogni caso occorrerà che:</p> <ul style="list-style-type: none">• il personale abbia abitudini a capire e seguire gli impianti cui è addetto;• sia a conoscenza degli schemi e delle istruzioni;• conosca l'ubicazione delle protezioni e le modalità di loro ripristino in caso di intervento;• abbia presente gli eventuali circuiti di emergenza; <p>5. Attrezzi e strumenti di controllo E' opportuno che ogni elettricista venga munito di una borsa attrezzi propria, nella quale oltre agli utensili adeguati con impugnature isolanti siano anche presenti uno strumento universale (tester) e un amperometro a pinza.</p> <p>Applicazione della procedura Lock-out/tag-out prima di intervenire sugli impianti.</p>
Chimico	6x1=6/1=6	Informazione agli addetti ai lavori. Prima dell'utilizzo di qualsiasi sostanza o preparato bisogna informare adeguatamente la committenza ed il personale che opera nelle immediate vicinanze dimostrando attraverso la scheda di sicurezza che il prodotto utilizzato non pregiudichi la salute di altri operatori. Qualora vi fosse la necessità di consultare le schede di sicurezza da parte dei preposti di cartiere, per emergenza primo soccorso/incendio, esse sono disponibili informaticamente accedendo sul disco V della rete aziendale sul seguente percorso V:\Ufficio Ambiente e Sicurezza\Documenti-Comuni a Tutti
Caduta di materiale dall'alto	6x1=6/1=6	Utilizzo del casco di sicurezza e relativa verifica dell'area sovrastante la zona di lavoro che sia priva di materiali che possano essere pericolosi. Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, di regola, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose, devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici d'arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta. Quando i dispositivi di trattenuta o d'arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Tutti gli addetti devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale
Inciampi urti	3x1=3/1=3	Delimitazione fisica delle aree oggetto dei lavori ed inibizione all'accesso ai non addetti ai lavori. Gestione razionale di materiali ed attrezzature.
Termico	6x1=6/1=6	Utilizzo di idonei DPI
Incendio	9x1=9/1=9	Informazione agli addetti ai lavori dei rischi interferenti e coordinamento emergenze -Piano di emergenza-Non utilizzare fiamme libere se non espressamente autorizzati dalla committenza. È fatto divieto assoluto di fumo



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI–

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

		<p>all'interno del sito industriale. Utilizzare apparecchiature marcate CE o IMQ che devono presentarsi in perfetto stato di manutenzione senza alcuna lacerazione di cavi e giunzioni.</p> <ul style="list-style-type: none">• In caso di incendio avvisare immediatamente uno degli addetti antincendio (anche tramite il centralino) ed il Responsabile, poi prepararsi ad evacuare l'ambiente ordinatamente, spegnendo le fiamme libere e le apparecchiature alimentate elettricamente;• In caso di evacuazione avvertire sempre gli addetti antincendio e, prima di abbandonare il locale, assicurarsi che tutte le attività di in corso, che potrebbero determinare un pericolo maggiore (scoppio, esplosione, incendio generalizzato, ecc.) se abbandonate a sé stesse e/o lasciate in maniera non controllate, siano interrotte;• In caso di incendio provare a spegnere l'incendio solo se addestrati all'uso degli estintori;• In caso di persona infortunata, chiamare immediatamente uno degli addetti al pronto soccorso e, in caso di contatto con sostanze pericolose, mettere a disposizione dell'addetto o del medico la scheda di sicurezza della/e sostanza/e coinvolte nell'incidente.
Scivolamenti	3x1=3/1=3	Utilizzo di idonei DPI. Controllo dell'area da parte dei Preposti che sia idonea al passaggio dei lavoratori. Evitare sversamenti di oli, grassi ecc., qualora si verificano situazioni anomale bonificare immediatamente l'area di lavorazione.
Apparecchi di sollevamento	6x1=6/1=6	<p>Per l'utilizzo del carro ponte è necessaria idonea formazione e addestramento. La formazione deve essere certificata da attestazione da parte del DL della ditta di provenienza. Evitare di sostare al di sotto di carichi sospesi. La segnalazione di carico deve essere evidenziata da sirena di movimento. Verificare lo stato delle corde, funi ecc. prima dell'utilizzo dell'attrezzature di sollevamento denominate carro ponti Omis sud.</p> <p>L'utilizzo del carro ponte è consentito esclusivamente al personale qualificato.</p> <p>PRIMA DELL'USO</p> <p>Verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">- che le vie di corsa della gru siano sgombre e provare dispositivi di fine corsa e di frenatura, segnalando subito a chi di competenza le eventuali deficienze riscontrate, che il peso del carico NON sorpassi uno dei valori di portata massima indicati:• sulla gru;• sul gancio di sollevamento;• sulle brache di sollevamento, anche in relazione alla specifica modalità di impiego (distese o variamente ripiegate, secondo le indicazioni del costruttore indicate sull'etichetta).- che il carico sia imbracato in maniera stabile;- che le brache di sollevamento non presentino segni evidenti di usura;- che non siano presenti anomalie o difetti che possano grossolanamente compromettere la sicurezza e/o l'affidabilità d'uso dell'apparecchiatura;- che il raggio di curvatura del gancio sia adeguato alla larghezza dell'asola della braca;- che sia efficiente il dispositivo di chiusura del gancio, ad evitare lo sganciamento accidentale del carico;- che siano funzionanti e operativi i dispositivi di protezione e di sicurezza, come ad esempio quello di arresto di emergenza, i freni e i dispositivi di fincorsa di emergenza o il segnalatore acustico. <p>DURANTE L'USO</p> <p>Rispettare scrupolosamente le prescrizioni contenute nel manuale d'uso e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il funzionamento dell'apparecchiatura non deve comportare rischi per le persone;• Avvertire i lavoratori presenti dell'imminente movimentazione del carro gru;• Non avviare né arrestare bruscamente la gru evitando di urtare contro gli arresti fissi posti all'estremità della via di corsa;• Evitare di far oscillare il carico, in particolare per farlo scendere in zona fuori dalla verticale di tiro;• Evitare i tiri obliqui e le operazioni di traino;• Evitare le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi sopra zone di lavoro e zone di transito. Quando ciò non possa essere assolutamente evitato, avvertire con apposite segnalazioni sia l'inizio della manovra, sia il passaggio del carico;



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

		<ul style="list-style-type: none">• Chiunque si renda conto di un pericolo immediato per le persone, impianti o apparecchiature deve immediatamente azionare il tasto di arresto di emergenza;• Dopo un arresto di emergenza il responsabile dell'impianto può nuovamente riattivare l'apparecchio solo dopo che si sia accertata e rimossa la causa dell'anomalia e non vi sono più pericoli in caso di riavvio dell'impianto. <p>La gru a ponte deve essere messa immediatamente fuori servizio:</p> <ul style="list-style-type: none">• In caso di danni di dispositivi e linee elettriche ed anche a parti dell'isolamento;• In caso di guasto di freni e dispositivi di sicurezza. <p>DOPO L'USO</p> <p>Riportare il carro ponte in una posizione di stazionamento che non intralci il passaggio e non costituisca pericolo, avendo cura di tenere il gancio in prossimità del carrello.</p> <p>Assicurarsi che l'alimentazione sia disinserita e i pulsanti di comando siano bloccati con l'estrazione della chiave di abilitazione.</p> <p>Quando la gru è fuori esercizio per operazioni di riparazione o di manutenzione l'interruttore generale della stessa deve essere disinserito.</p>
Alla funzione di locomozione	6x1=6/1=6	E' fatto divieto assoluto di passaggio dove operano carrelli elevatori e mezzi meccanici. Bisogna mantenersi a debita distanza Rispettare i camminamenti pedonali. Moderare la velocità dei mezzi in rif. a quella consentita in stabilimento 10km/ora. Qualsiasi mezzo introdotto all'interno del sito industriale deve avere in dotazione il cicalino di retromarcia.
Ambienti confinati	9x1=9/1=9	Non essendo presente personale in possesso di tutti i requisiti richiesti nell'art. 2 del DPR 177/2011, Cartiere di Guarcino S.p.A. si rivolge a ditte esterne specializzate nel settore per poter operare in ambienti confinati.
Atex	9x1=9/1=9	Evitare sorgenti di innesco che possano provocare atmosfere esplosive come ad esempio superfici calde, gas caldi e scintille di origine meccanica in prossimità delle zone atex indicati con apposita segnaletica.
Impianti in pressione	9x1=9/1=9	-Formazione informazione ed addestramento dei lavoratori addetti; -verificare lo stato di usura ed il serraggio delle tubazioni per qualsiasi anomalia visiva contattare immediatamente il reparto manutenzione meccanica -utilizzo dei DPI adeguati -Utilizzo di procedura lock-out/tag-out prima di iniziare ogni intervento sugli impianti.

3 RISCHI IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLE LAVORAZIONI DI APPALTATORI DIVERSI

Rischio	Valutazione del rischio	Misure di Prevenzione e Protezione per Eliminare/Ridurre i Rischi dati dalle interferenze
n.p	n.p	n.p

4 RISCHI DERIVANTI DA MODALITÀ DI ESECUZIONE PARTICOLARI RICHIESTE DA CARTIERE DI GUARCINO SPA

Rischio	Valutazione del rischio	Misure di Prevenzione e Protezione per Eliminare/Ridurre i Rischi dati dalle interferenze
n.p	n.p	n.p



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

AVVERTENZE

	<p>Pericolo generico Prestare attenzione all'utilizzo di tutte le procedure di sicurezza interne all'azienda, all'uso dei vari dispositivi di sicurezza in dotazione ed alle interferenze derivanti dalla presenza di ditte esterne.</p>
	<p>Pericolo di incendio -Per i lavori che comportano l'uso di fiamme libere o comunque che possono essere causa di innesco di incendio/esplosione prendere tutte le misure atte a ridurre tali rischi, come schermi protettivi in caso di saldatura; - Evitare la formazione di atmosfere esplosive tramite versamento di sostanze, perdita da bombole e accumulo di polveri in vicinanza di sorgenti d'innesco come fiamme, scintille, archi elettrici, corpi caldi.</p>
	<p>- Passaggio carrelli elevatori Prestare attenzione al passaggio dei carrelli elevatori, rispettare scrupolosamente i passaggi pedonali indicati per i pedoni ed i percorsi indicati per i carrellisti. Pericolo di investimento.</p>
	<p>Verificare le zone di movimentazione soprattutto in presenza di carichi sospesi, pesanti ed ingombranti; Non lasciare materiali in equilibrio instabile.</p>
	<p>Superfici calde Prestare attenzione alle superfici calde, pericolo di ustione. Utilizzare gli appositi dispositivi di sicurezza. Possono causare bruciate e scottature provocate dal contatto con oggetti o materiali a temperatura ustionante e anche dall'irraggiamento di fonti di calore.</p>
	<p>-I lavori su impianti elettrici devono essere eseguiti nel rispetto delle disposizioni della norma CEI coordinandone l'esecuzione con il preposto alla manutenzione elettrica; -utilizzare sempre protezioni contro i contatti diretti mediante isolamento delle parti attive con involucri/barriere; -contro contatti indiretti mediante dispositivi di protezione attiva, interruzione automatica dell'alimentazione, o passivi con componenti elettrici di classe</p>
	<p>- I lavori sulle macchine e sugli impianti devono essere di volta in volta autorizzati dal committente, provvedendo anche con il preposto del reparto oggetto dell'intervento alla messa in sicurezza della macchina o impianto. -Segnare eventuali contatti con organi meccanici in movimento per evitare presa ed impigliamento; -Posizionare schermi di protezione contro proiezioni di materiale; -Assicurarsi di non attivare avviamenti accidentali.</p>
	<p>I lavoratore deve osservare le specifiche procedure di lavoro indicate dalla direzione aziendale e in generale: -deve impiegare con cura ed in modo adeguato i dispositivi di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale forniti. In particolare per essere pienamente efficace, il dispositivo antirumore deve essere utilizzato con continuità per tutta la durata dell'esposizione al rumore. Inoltre è indispensabile che sia inserito e tolto, lontano da fonti di rumore, in ambiente silente, al fine di non creare variazioni della pressione acustica dannose; -deve dare immediata segnalazione al datore di lavoro di eventuali inefficienze dei suddetti dispositivi, nonché di altri eventuali condizioni di pericolo di cui venga a conoscenza; -nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, ogni lavoratore si deve adoperare per eliminare o ridurre tali eventi;</p>



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

	<p>-non deve rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza e i dispositivi di protezione predisposti e non deve compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza che possono compromettere la protezione e la sicurezza; -deve sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei suoi riguardi</p>
	<p>Atmosfera esplosiva : “ <i>Miscela con aria, di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore, nebbia o polvere, in condizioni atmosferiche, in cui, dopo l'accensione, la combustione si propaga a tutta la miscela incombusta</i> ”.</p> <p>Un'esplosione può manifestarsi quando si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono presenti sostanze infiammabili disperse in aria sotto forma di gas, vapore o nebbia o polvere ; • la temperatura di infiammabilità della sostanza è uguale o inferiore alla temperatura a cui può venirsi a trovare per cause dipendenti da temperatura ambiente, temperatura di lavorazione, o per altri motivi (es. contatto con superfici calde); • la concentrazione di gas, vapore o nebbia o polvere emessa nell'intorno del punto d'innesco è compresa nell'intervallo di infiammabilità ; • è presente entro il volume occupato dai gas, vapori, nebbie o polveri in concentrazione pericolosa una sorgente di accensione di energia sufficiente ad innescare l'atmosfera esplosiva ; • combustibile e comburente sono presenti in quantità sufficiente a sostenere l'esplosione che si manifesta con un aumento di volume in grado di provocare un'onda d'urto dagli effetti distruttivi. <p>Se è prevedibile che in un determinato luogo o zona si possa formare un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas possono essere messi in atto i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • escludere la possibilità che l'atmosfera esplosiva si trovi in prossimità di una sorgente di accensione, oppure eliminare la sorgente di accensione. <p>Solo quando questi accorgimenti non possono essere messi in pratica si devono adottare costruzioni antideflagranti in modo da minimizzare le condizioni di rischio.</p>
	<p>Utilizzo idonei DPI</p>
	<p>Divieto di rimuovere i dispositivi di protezione di sicurezza</p>
	<p>Divieto di transito carrelli</p>

 CARTIERE DI GUARCINO	CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – DUVRI –	
	Numero lavoratori presunti: 3	GAD CDG 2019/0001 del 18 gennaio 2019

	Divieto di fumo
	Divieto di utilizzare fiamme libere
	Divieto di passaggio pedonale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento delle attività aziendali ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità e sempre nel rispetto della normativa vigente.

INFORMATIVA GENERALE

- Si concedono in comodato d'uso i carrelli elevatori ed i carroporti soltanto alle società che abbiano effettuato regolare verbale di concessione in uso con la società Cartiere di Guarcino S.p.a
- I mezzi di trasporto personali devono essere parcheggiati al di fuori del sito industriale su idoneo parcheggio .
- Gli ingressi del personale operante durante la manutenzione devono essere registrati quotidianamente attraverso i badge consegnati al Datore di Lavoro della propria società (la timbratura di entrata e di uscita deve essere effettuata anche in caso di uscite straordinarie es. pausa pranzo).
- L'orario di lavoro è dalle 8.00- 17.00 non si concedono deroghe.
- Qualora venga richiesta la presenza di personale, al di fuori dell'orario di lavoro stabilito, deve essere debitamente autorizzato per iscritto da personale Preposto Cartiere di Guarcino SpA.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione da parte del personale operante il Preposto della ditta esterna deve verificare che gli impianto/i (elettrici-meccanici-vapore aria compressa) siano sezionati quindi in sicurezza operativa (applicazione procedura lock-out C.D.G.SpA)
- I servizi igienici ed il locale refettorio verrà concesso in uso da parte di Cartiere di Guarcino SpA.

Divieto di assumere alcol e cibo

In tutto lo Stabilimento è vietato assumere alcol nonché cibo.

Resta concessa la possibilità di assumere cibo nei luoghi espressamente autorizzati, mentre è fatto

 CARTIERE DI GUARCINO	CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE – DUVRI –	
	Numero lavoratori presunti: 3	GAD CDG 2019/0001 del 18 gennaio 2019

ASSOLUTO DIVIETO DI ASSUMERE ALCOL durante l'intera giornata di attività presso lo Stabilimento, compresi il periodo antecedente all'ingresso e la pausa pranzo, anche se effettuata in bar/ristoranti o comunque all'esterno dello Stabilimento.

Qualora un addetto dell'Impresa mostri segni di alterazione da assunzione di alcol durante lo svolgimento delle attività o anche di ritorno dalla pausa pranzo, si provvederà IMMEDIATAMENTE alla sua sospensione dalle attività, procedendo successivamente ad adottare i provvedimenti del caso.



CARTIERE DI GUARCINO

CARTIERE DI GUARCINO S.p.A.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –DUVRI-

Numero lavoratori presunti: 3

GAD CDG 2019/0001
del
18 gennaio 2019

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

Codice	Elemento di costo	UM	Q.tà	Prezzo Unit.(€)	Importo (€)
01	Riunione di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, etc.	cad	1	30.00	30.00
02	Nastro segnaletico interdizione aree interferenti, cartellonistica di avvertimento	cad	2	20.00	20.00
03	Trasferimento al personale delle società appaltatrici delle informazioni ottenute durante la riunione di coordinamento e sopralluogo e formazione sui rischi presenti presso Cartiere di Guarcino (conferma attraverso allegato consegnato nella riunione)	cad	1	20.00	20.00
				TOTLE	70.00 €

A tutte le aziende interessate nelle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria presso il ns. sito industriale di Guarcino si riconoscono cad.€ 70.00 come costo sulla sicurezza.

Titolo	Data di approvazione
Cartiere di Guarcino S.p.A. Arch.. GIORGILLI MARCO (RSPP)	Approvato il 18.01.2019
Cartiere di Guarcino S.p.A. Ing. PRINCIPIA SIMONE (Direttore di Stabilimento)	Approvato il 18.01.2019
Cartiere di Guarcino S.p.A. Ing. ALONZI PAOLO (Resp. Area)	Approvato il 18.01.2019
R.E.M. SRL PACE ADELE (Amministratore)	Firma per approvazione  R.E.M. S.R.L. Via Pignone 167 A. 03010 - PARENTE (FR) Tel. 0775.830114 - Fax: 0775.839345 P.IVA 02940270603 CODICE FISCALE 02940270603

Guarcino, venerdì 18 gennaio 2019